

PROGETTO **"CRESCERE CON GLI SCACCHI"**
A.S. 2019-2020

SCUOLA PRIMARIA "VILLAGGIO I MAGGIO"

Il corso di Scacchi è arrivato al termine dei suoi incontri e le 8 classi coinvolte hanno dato vita nella mattina del 29 gennaio al torneo finale, sorta di coronamento del percorso intrapreso a ottobre.

E' stata un'esperienza molto positiva. Oltre 140 (!!) giocatori che hanno dato vita a due tornei distinti: uno riservato alle classi terze e quinte, al loro primo anno di corso, e un altro ai "veterani" delle quarte, al secondo anno di scacchi.

Per un istante vorrei lasciare da parte il discorso puramente agonistico e le classifiche, soffermandomi invece su un aspetto che ritengo molto più importante. I ragazzi si sono dimostrati tutti all'altezza delle più rosee aspettative, non hanno dato nessun problema, hanno tenuto un comportamento irreprensibile, semplicemente perfetto. Hanno affrontato il torneo (vogliamo chiamarlo l'esame?) con il giusto atteggiamento. Seri, concentrati, con la voglia di giocare a scacchi come si deve, hanno dimostrato maturità.

Terze e quinte hanno assimilato le regole fondamentali, riuscendo a giocare una partita di scacchi regolare. Da questo livello si può partire per costruire, per diventare bravi scacchisti. Le classi quarte hanno iniziato il loro percorso di crescita, evidenziando un livello di competenza tecnica assolutamente in linea con i programmi.

I più piccoli delle terze hanno sfidato i colleghi di quinta senza timore, hanno dato il meglio di sé e questo basta a qualificarli come vincitori, a prescindere dal risultato della singola partita. Uno delle particolarità del gioco degli scacchi è che spesso capita di dover giocare contro avversari più grandi, più esperti, fisicamente imponenti. Il bravo giocatore (e tutti i nostri hanno le qualità per diventarlo) non si lascia spaventare dall'aspetto fisico dell'avversario ma lo affronta senza paura, contando sulle proprie abilità. Gli scacchi insegnano ad avere fiducia in sé stessi, credere nella propria abilità e valutare la qualità di un avversario solo ed esclusivamente in base alle mosse che gioca. Infatti in più di un'occasione i ragazzi/e di terza hanno battuto il proprio avversario di quinta.

Il torneo delle quarte è stato, come naturale, molto combattuto ed avvincente. Qui si celano, nascosti e a volte insospettabili, dei veri talenti nel gioco. Si sono viste delle partite brillanti, soluzioni ardite, scacchi matto lampo, gioie e sorrisi solari, delusioni e ferite profondissime, pianti trattenuti con dignità da Re. Un vero caleidoscopio di emozioni.

Tutti hanno avuto la possibilità di confrontarsi, tutti hanno avuto (come minimo) un avversario da superare. C'è chi grazie alla propria abilità ha saputo vincere velocemente e di conseguenza ha giocato più partite e chi invece ha dovuto sudare sette camicie per pareggiarne una, ma in questa mattina sono tutti accomunati nel successo. Bravi a tutti, i miei complimenti!!

ACCIAIOLI FABIO
ISTRUTTORE FSI





